



di CLAUDIO CUMANI

**LE PAROLE** di Daria Bonfietti, presidente dell'associazione Parenti delle Vittime della strage di Ustica, cadono pesanti come il piombo: «Mi offende la mancanza di dignità che il mio Paese dimostra, dopo che sono state accertate le responsabilità dei ministri dei Trasporti e della Difesa. Il governo si deve muovere e pretendere risposte da Paesi amici e alleati per sapere chi ha abbattuto in tempo di pace quel Dc9». Sono passati 35 anni dal maledetto 27 giugno 1980 in cui un aereo dell'Itavia decollato da Bologna e diretto a Palermo si squarciò

**J'ACCUSE DELLA BONFIETTI**

«Il governo faccia qualcosa per scoprire la verità. A nulla serve la desecretazione»

all'improvviso in volo. E nonostante due sentenze e il pronunciamento del giudice Priore, manca ancora, come dice il direttore dell'Istituto Parri, Luca Alessandrini, un'affermazione della verità. La desecretazione dei segreti di Stato annunciata dal premier Renzi un anno fa non è servita alla trasparenza. «E' tutto inutile e inutilizzabile», taglia corto Bonfietti. E Alessandrini rincara la dose: «E' uscito troppo poco e non si capisce con quale criterio. Non ha senso analizzare un foglio isolato che non appartenga a un corpus». Insomma, quelle 81 vittime di un aereo civile abbattuto in uno scenario di guerra continuano a la-

**LA RASSEGNA** DAL 27 GIUGNO AL 10 AGOSTO

# Battiato, Paiato & C. per non dimenticare

*Al Parco della Zucca 'Il giardino della memoria»*



Franco Battiato apre la rassegna in ricordo dei 35 anni di Ustica la sera del 27 giugno nel Parco della Zucca. A destra, Maria Paiato in 'Amuleto'



pagnia Scenamadre porta sul palco *La stanza dei giochi* con due piccoli attori decenni. La serata del 15 sarà riservata ai finalisti del premio Scenario per Ustica. La notte di San Lorenzo (10 agosto), tradizionalmente dedicata alla poesia e con la partecipazione di Elena Bucci e Marco Sgroso, partirà dal progetto di Christian Boltanski *Les archives du coeur* che prevede in tutte le sere di spettacolo la possibilità per il pubblico di far registrare il proprio battito cardiaco. E proprio l'idea della pulsione vitale ha portato la curatrice Niva Lorenzini a immaginare una tensione verso il positivo e l'esistenza. E quindi verso la poesia praticamente sconosciuta di Pietro Ingrao. I suoi versi incontreranno quelli della Achmatova, di Pasolini, Rilke, Sanguineti, Valduga... Resta da dire del corposo convegno che l'associazione Parenti delle Vittime e Istituto Parri organizzano a fine ottobre allo Stabat Mater. Non si parlerà della tragedia di Ustica, dei suoi responsabili o dei depistaggi. Si analizzerà invece l'anno in cui è successa, il 1980, indagando scenari internazionali e nazionali. Per capirne di più, per sapere, per non dimenticare.

cerare coscienze e a porre domande. Ecco perché le iniziative che quest'estate animeranno *I Giardini della Memoria* (dal 27 giugno al 10 agosto nell'ambito della rassegna 'bè') assumono ancora una volta la capacità di trasformare il dolore e l'indignazione nella costruzione di una comunità nel segno della cultura.

**TOCCHERÀ** a Franco Battiato, in un ideale abbraccio fra Bologna e Palermo, aprire nella fatidica notte del 27 la manifestazione con un concerto gratuito aperto alla città. Poi, dal 1° luglio e per tutti i mercoledì del mese, torna la rassegna curata da Cristina Va-

lenti *Dei teatri e della memoria* quest'anno dedicata alla fondatrice del Living **Judith Malina** scomparsa lo scorso 10 aprile. Perché, come dice l'assessore Ronchi, la memoria è davvero uno dei temi forti su cui lavorare nel nostro tempo. Si comincia con **Maria Paiato** in *Amuleto* di **Roberto Bolaño**, per poi proseguire l'8 con la nuova creazione di **Marco Baliani** *Trincea* da lui scritto e interpretato sul tema della macelleria della prima guerra mondiale. Il 22 tocca ad **Arianna Scommegna** (premio Ubu 2014 e, per la gioia dei cultori delle curiosità, figlia del cantante Nicola di Bari) con *Potevo essere io* mentre il 29 la com-